

GIORGIO VIDUSSO

Nato a Trieste il 7 ottobre del 1926. Maturità classica nel '43, laurea in lettere moderne (storia della musica, tesi su "La musica pianistica di Ravel") con 100 e lode nel '49, diploma di pianoforte (al Conservatorio Padre Martini di Bologna) con 10 e lode nel '44, studi di composizione (settimo anno). pianista (concerti a Milano, Roma, Napoli, Pisa, Udine, Treviso, Vicenza, Venezia, Rai, ovviamente Trieste, ecc.) fino al 1954, quando una grave malattia gli tronca la carriera. A Radio Trieste capo dei programmi dal 1950 al 1961. Titolare di cattedra di pianoforte principale al Conservatorio Tartini di Trieste nel 1957 lascia l'incarico quando la RAI lo trasferisce nel 1961 alla Direzione Generale di Roma con la qualifica di capo servizio musica prima e di vice direttore poi. Nel '67 sempre a Roma assume la funzione di condirettore del Centro di Produzione Radio e più tardi quello di responsabile per la musica di Radio Tre come assistente del direttore. Nel 1976 aggiunge alle sue competenze quella di direttore artistico della RAI Milano dove rimane fino all'87. Dal 1986 all'ottobre '90, dimessosi dalla Rai, è Sovrintendente al Comunale di Firenze, incarico che lascia per assumere contestualmente quello di Sovrintendente al Teatro Verdi di Trieste. Giorgio Vidusso è stato anche direttore artistico dell'Accademia Filarmonica Romana (1967 – 1971), organizzatore dei concerti da camera al Festival di Spoleto (1973-1977), consulente delle Biennale di Venezia, organizzatore di concerti alla Fondazione Cini di Venezia, ecc.. Più o meno occasionalmente scrive su argomenti musicali su varie riviste (Rivista musicale italiana, Piano Time, Applausi, ecc.) e tiene qualche conferenza. E' membro di giurie in numerosissimi (oltre 1000) concorsi nazionali e internazionali di esecuzione musicale, segnatamente di pianoforte, canto e direzione d'orchestra: Bolzano, Trento, Vienna, Budapest, Cagliari, Terni, Roma, Enna, Vercelli, Alessandra, Venezia, Genova, Pronto, Trapani, Milano, Roma, Parigi, ecc.. In veste di organizzatore musicale è stato più volte premiato (Pegaso d'oro) a Spoleto, a Salsomaggiore per le Stagioni Sinfoniche della RAI, a Bergamo (Premio Abbiati) per la Stagione Sinfonica di Milano, a Reggio Calabria quale Sovrintendente di Firenze, a Roma dall'Accademia d'Ungheria. Dal 12 aprile 1994 ha lasciato il Teatro Verdi di Trieste per assumere contestualmente la Sovrintendenza del Teatro dell'Opera di Roma; è stato membro della Commissione Musica presso il Dipartimento dello Spettacolo fino al 2003. Nel 1995 è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere della Repubblica Italiana.